

Spazi Ibridi: ragioni e necessità di un meeting di ricerca.

Gli attraversamenti a cui ci ha costretto l'esperienza di distanziamento obbligato nell'ultimo anno, hanno portato i contesti che facevano dell'aggregazione e della strutturazione di spazi potenzianti il perno della propria mission a riorganizzarsi e ridefinirsi più di altri.

La propensione al cambiamento, a cui molti spazi di innovazione sociale hanno sempre dichiarato di ispirarsi, si è trovata di fronte ad una prova dei fatti, utile ad evolversi in vera pro-pulsione o risolversi in resa totale, parziale o latente.

L'iniziale trasferimento delle attività su piattaforme è sembrato essere sufficiente a resistere, ma a distanza di dodici mesi si rileva la necessità di verificare cosa stia determinando questo processo nell'identità dei luoghi, nel loro rapporto con le persone che li abitano e delle implicazioni sull'identità degli uni (spazi), sugli altri (abitanti).

L'idea di appartenenza, spesso retoricamente dichiarata quale proiezione identitaria collettiva, si è rivelata essere uno tra gli elementi fondativi su cui l'idealità dello spazio abitato è stata in grado di trascendere dalla sua fisicità, per costruire contesti altrettanto significanti e significativi in rete, forse riuscendo a non dissociare le due dimensioni.

Hub di comunità, centri di aggregazione, lab, officine creative, spazi co-..., centri culturali, biblioteche sociali e tutti quei contesti in cui distanza e impossibilità di frequentarli in presenza parevano essere in scacco, sembrano essere riusciti a trovare la chiave per aprire un ulteriore spazio, sul web, con connessioni inedite tra on line e on site, diventando, forse, Spazi Ibridi.

Il Meeting di ricerca si colloca nell'ambito del percorso di ricerca industriale sugli spazi di innovazione sociale che vede la collaborazione tra Università di Padova - Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISSPA) e coop. soc. Il Raggio Verde

Comitato Scientifico:

Marina De Rossi Università di Padova (coordinatore)
Marina Santi Università di Padova
Elisabetta Ghedin Università di Padova
Stefano De Stefani Il Raggio Verde
Michele Marmo AssociAnimAzione

MEETING DI RICERCA DIFFUSO 20 E 21 MAGGIO 2021



segreteria a cura de Il Raggio Verde: meetingspaziibridi@gmail.com
iscrizioni e dettaglio sedi dei gruppi di lavoro www.spaziibridi.it

> 20 Maggio 2021

- 9.00 Registrazione partecipanti presso gli **spazi**
9.45 Apertura dei lavori con
Michele Biasutti - Coordinatore Corso di Dottorato in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione Università di Padova

Blocco 1: Dove siamo, come siamo?
Le sfide di costruzione identitaria degli spazi dal contenimento fisico alla pervasività liquida.

- 10.00 Plenaria **on line** con
Ugo Morelli - Università Federico II di Napoli, responsabile scientifico ArteSella Education
Maura Gancitano - Filosofa, Fondatrice di Tlon

11.30 Gruppi di lavoro negli **spazi**:
Visita critica degli spazi
Frammentazione e ricomposizione degli aspetti costitutivi dell'identità del luogo.
lancio a cura di Stefano De Stefani - Il Raggio Verde / Università di Padova

- 13.15 Pausa pranzo
14.30 Ripresa dei lavori nei gruppi

Blocco 2: Siamo qui, siamo chi?
Esperienze identitarie tra polverizzazione dei luoghi e nuovi policentrismi.

- 16.00 Plenaria **on line** con
Elena Battaglini - Sociologa dell'ambiente e del territorio, Fondazione Giuseppe Di Vittorio
Franco Arminio - Poeta e paesologo

17.30 Gruppi di lavoro negli **spazi**:
Far sapere. Laboratorio di produzione di significati.
lancio a cura di Michele Marmo - AssociAnimazione
19.00 Conclusione lavori prima giornata

> 21 Maggio 2021

- 9.30 Ripresa dei lavori

Blocco 3: Dove siamo e con chi?
Ridefinire i setting dell'esperienza tra sincrono e asincrono, centro e periferia.

- 9.45 Plenaria **on line** con
Ivana Pais - Università Cattolica, esperta in sharing economy e coworking
Enrica Tesio - Blogger, scrittrice e copywriter

11.15 Gruppi di lavoro negli **spazi**:
Verso la definizione e distinzione di possibili elementi irrinunciabili e discrezionali nell'organizzazione di uno spazio propulsivo per le comunità (locali e di scopo) e i territori (locali e trasversali).
Lancio a cura di Andrea Marchesi - Animazione Sociale
13.30 Pausa pranzo

- (prime) Conclusioni

14.30 Plenaria **on line**
Ibridi quanto? Gli spazi di innovazione sociale tra utilità, desiderio e possibilità.
Dialogo di commento dei lavori di gruppo tra
Marco Tognetti - Agenzia Lama, esperto in Social Innovation
Vincenza Pellegrino - Università di Parma, sociologa
Marina Santi - Università di Padova, pedagogista modera
Flaviano Zandonai - Open Innovation Manager Gruppo CGM, sociologo

www.spaziibridi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

FISPPA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA
E PSICOLOGIA APPLICATA

